

MUTUO CHIROGRAFARIO A IMPRESE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA POPOLARE DI RAVENNA SPA (codice ABI 5640.8)

Sede legale in Ravenna, via A. Guerrini, 14

Telefono: 0544/540111 Fax: 0544/540460

Codice Fiscale, Partita Iva e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese RA 00070300397

Iscrizione all'Albo delle Banche 1161 Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna - 5387.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sito internet www.bpr.it, indirizzo e-mail bpr@bpr.it.

CHE COS'E' IL MUTUO

Il mutuo chirografario impresa, denominato anche Prestito Aziendale, è un finanziamento a breve o medio-lungo termine destinato a finanziare l'acquisto di beni e/o servizi, la realizzazione di programmi d'investimento, il supporto finanziario di scopi connessi all'attività imprenditoriale o professionale.

Il cliente rimborsa il mutuo mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile o misto. Le rate possono essere mensili, trimestrali o semestrali.

Nel caso di "mutuo chirografario ad imprese con garanzia del Fondo per le piccole e medie imprese – Legge 662/96" l'operazione, nel rispetto di determinate condizioni, è assistita dalla garanzia diretta prestata dal Fondo di Garanzia per le PMI a favore della banca ed è a tasso variabile.

In caso di prestito agrario di esercizio (finanziamento di breve termine finalizzato alla copertura dei costi di gestione inerenti alle attività agricole e zootecniche nonché a quelle connesse e collaterali) l'impresa si impegna a restituire la somma mutuata mediante pagamento unico alla scadenza; tale modalità si riferisce in particolare alle operazioni a breve termine perfezionate anche mediante sconto di cambiale agraria.

Caratteristiche specifiche del MUTUO CHIROGRAFARIO A IMPRESE

A chi è rivolto

Il **Mutuo chirografario Imprese** è rivolto a tutte le imprese, siano esse imprese individuali o società, di qualsiasi settore di attività, dimensione e forma giuridica.

Cosa fare per attivarlo

Rivolgersi a qualsiasi filiale della Banca

Altri aspetti importanti

Il **Mutuo chirografario a imprese** può essere assistito da garanzie reali (pegno) e/o personali, rilasciate da parte dei soggetti finanziati o di terzi, anche di natura pubblica, nonché da eventuale cessioni di crediti e/o cambiale di smobilizzo.

Può anche essere previsto che, per operazioni a tasso fisso, l'Impresa rilasci alla Banca pagherò d'importo e scadenza uguali al piano di ammortamento.

In caso di piccole e medie imprese, anche artigiane, di qualsiasi forma giuridica, ubicate sul territorio nazionale appartenenti alla maggior parte dei settori economici può essere richiesta e concessa la garanzia da parte del Fondo di Garanzia a condizione che le imprese siano giudicate "economicamente e finanziariamente sane" dal Gestore del Fondo stesso.

Il Fondo di Garanzia è gestito da Unicredit MedioCredito Centrale, che valuta, al momento del rilascio della garanzia ed al pari della banca finanziatrice, le condizioni economiche e finanziarie dell'impresa a favore della quale viene chiesta la garanzia medesima. In particolare questa valutazione si basa sui dati di bilancio dell'impresa beneficiaria della garanzia

In caso di imprese individuali, il mutuo finanzia solo gli scopi connessi all'attività di impresa, non di quelli estranei all'attività medesima, per i quali si rimanda ai Fogli Informativi relativi ai finanziamenti per i Consumatori.

Il cliente (parte mutuataria) rimborsa il mutuo con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale ed interessi, calcolati con riferimento ad un tasso variabile, fisso o misto.

A chi rivolgersi per ulteriori informazioni

Filiali della Banca e/o nel sito www.bpr.it

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalla variazione delle condizioni di mercato.

Il mutuo a tasso fisso ha una durata massima pari a 5 anni.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento del parametro di indicizzazione fissato nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate e l'impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni al ribasso quando viene raggiunto il tasso minimo previsto.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Il mutuo a tasso variabile ha una durata massima pari a 5 anni.

Mutuo con contributo in conto interessi e/o con garanzia pubblica e/o risorse finanziarie fornite in tutto o in parte da terzi.

A prescindere dal tipo di tasso fisso/variabile/misto, specifiche normative di legge, che perseguono finalità di interesse pubblico generale, possono prevedere, qualora il Mutuo Impresa abbia pre-determinati scopi e l'Imprenditore pre-determinati requisiti, che un Ente pubblico o un Fondo pubblico (es. Legge 662/96 Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese – PMI) od altri soggetti simili, concedano all'impresa, singolarmente o cumulativamente, i seguenti benefici:

- un contributo in conto interessi,
- una garanzia,
- una parte o tutte le risorse finanziarie ("provvista") necessarie per effettuare l'erogazione del finanziamento ad un dato tasso di interesse.

In tutti questi casi, oltre al rischio connesso al tipo di tasso fisso/variabile/misto, qualora vengano meno lo scopo del mutuo o i requisiti dell'impresa, non necessariamente per cause imputabili alla stessa, può esservi il rischio di perdere in tutto o in parte i benefici concessi, o doverli rendere in tutto o in parte all'Ente che li ha concessi. In questi casi, la normativa o i contratti di mutuo possono prevedere un riesame delle condizioni e/o una chiusura anticipata del finanziamento.

Il finanziamento con contributo in conto interessi può essere attivato anche a seguito di intervento privatistico. Il contributo in questo caso è concesso da una ditta privata, al fine di favorire la collocazione commerciale del prodotto venduto (es. macchine agricole) abbattendone il costo finanziario.

La garanzia del Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese - PMI - Legge 662/96

Il Fondo di Garanzia è disciplinato da specifiche normative di legge e regolamentari, che perseguono finalità di interesse pubblico generale, e prevedono, qualora il finanziamento abbia pre-determinati scopi e l'Imprenditore pre-determinati requisiti, che il Fondo stesso presti garanzia secondo percentuali stabilite e dietro pagamento di un corrispettivo; tale corrispettivo può essere azzerato in alcune zone geografiche o per alcuni scopi, sempre in base a normative pubbliche. Anche la valutazione del gestore del Fondo è una valutazione fiduciaria, al pari di quella della banca, si basa sui dati di bilancio e può essere negativa, nel senso che il Fondo non conceda la garanzia: in tal caso, qualora tale garanzia fosse stata considerata indispensabile dalla banca per la concessione del mutuo, l'impresa potrà esaminare con la banca stessa una eventuale diversa soluzione tecnica di finanziamento.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

**QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO
 BPR MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESA
 A TASSO VARIABILE EURIBOR**

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

12,03% (*)

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e costi per eventuali garanzie.

(*) TAEG calcolato sulla base di euro 100.000,00, per una durata di 5 anni al tasso Euribor 6 mesi aumentato dello spread di 9,00 punti

	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile	Nessun limite o nei limiti previsti da eventuali normative.
	Durata	Minima 6 mesi , massima 60 mesi , comprensiva di un eventuale periodo di preammortamento, comunque non superiore a 36 mesi.
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	Pari al valore del parametro di indicizzazione maggiorato dello spread. Con riferimento all' anno civile di 365 giorni o 366 in caso di anno bisestile. (e comunque fino ad un tasso complessivo non superiore, il giorno di stipula, al limite rilevato trimestralmente ai sensi della L.7/3/1996 n.108)
	Parametro di indicizzazione	Euribor 3 o 6 mesi media mese precedente arrotondata al decimale superiore.
	Spread	Massimo 9,000 punti percentuali
	Tasso di interesse di preammortamento	Pari al valore del parametro di indicizzazione maggiorato dello spread. Con riferimento all' anno civile di 365 giorni o 366 in caso di anno bisestile.
	Tasso minimo	9,500%
	Tasso di mora	Maggiorazione di 3,000 punti percentuali in ragione d'anno (e comunque fino ad un tasso complessivo non superiore, il giorno di stipula, al limite rilevato trimestralmente ai sensi della L.7/3/1996 n.108) applicata sul tasso nominale annuo vigente il giorno della scadenza della rata insoluta.

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO
BPR MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESA
A TASSO FISSO
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

12,59% (*)

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e costi per eventuali garanzie.

(*) TAEG calcolato sulla base di euro 100.000,00, per una durata di 5 anni al tasso Irs di periodo aumentato di 9,50 punti.

	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile	Nessun limite o nei limiti previsti da eventuali normative.
	Durata	Minima 6 mesi , massima 60 mesi , comprensiva di un eventuale periodo di preammortamento, comunque non superiore a 36 mesi..
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo (tasso fisso)	Pari al valore del parametro di riferimento maggiorato dello spread. Con riferimento all' anno civile di 365 giorni o 366 in caso di anno bisestile. (e comunque fino ad un tasso complessivo non superiore, il giorno di stipula, al limite rilevato trimestralmente ai sensi della L.7/3/1996 n.108)
	Parametro di riferimento	IRS (Interest Rate Swap) lettera di periodo (max 10 anni), arrotondato allo 0,10 superiore pubblicato sul quotidiano " Il Sole 24 Ore" di norma nei dieci giorni lavorativi antecedenti la data di decorrenza dell'applicazione del tasso fisso. In caso di mancata pubblicazione dei parametri predetti nei giorni sopra indicati, verrà applicato il parametro pubblicato il giorno immediatamente precedente.
	Spread (tasso fisso)	Massimo 9,500 punti percentuali
	Tasso di interesse di preammortamento	Pari al valore del parametro di riferimento maggiorato dello spread. Con riferimento all' anno civile di 365 giorni o 366 in caso di anno bisestile.
	Tasso non inferiore al (minimo alla stipula)	9,500%
	Tasso di mora	Maggiorazione di 3,000 punti percentuali in ragione d'anno (e comunque fino ad un tasso complessivo non superiore, il giorno di stipula, al limite rilevato trimestralmente ai sensi della L.7/3/1996 n.108) applicata sul tasso nominale annuo vigente il giorno della scadenza della rata insoluta.

**QUANTO PUÒ COSTARE IL
 BPR PRESTITO AZIENDALE IMPRESA
 A TASSO VARIABILE EURIBOR**

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

11,75% (*)

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e costi per eventuali garanzie.

(*) TAEG calcolato sulla base di euro 100.000,00, per una durata di 10 anni al tasso Euribor 6 mesi aumentato dello spread di 9,00 punti.

	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile	Nessun limite o nei limiti previsti da eventuali normative.
	Durata	Minima 6 mesi , massima 120 mesi , comprensiva di un eventuale periodo di preammortamento, comunque non superiore a 36 mesi.
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	Pari al valore del parametro di indicizzazione maggiorato dello spread. Con riferimento all' anno civile di 365 giorni o 366 in caso di anno bisestile. (e comunque fino ad un tasso complessivo non superiore, il giorno di stipula, al limite rilevato trimestralmente ai sensi della L.7/3/1996 n.108)
	Parametro di indicizzazione	Euribor 3 o 6 mesi media mese precedente arrotondata al decimale superiore.
	Spread	Massimo 9,000 punti percentuali
	Tasso di interesse di preammortamento	Pari al valore del parametro di indicizzazione maggiorato dello spread. Con riferimento all' anno civile di 365 giorni o 366 in caso di anno bisestile.
	Tasso minimo	10,00%
	Tasso di mora	Maggiorazione di 3,000 punti percentuali in ragione d'anno (e comunque fino ad un tasso complessivo non superiore, il giorno di stipula, al limite rilevato trimestralmente ai sensi della L.7/3/1996 n.108) applicata sul tasso nominale annuo vigente il giorno della scadenza della rata insoluta.

QUANTO PUÒ COSTARE
BPR PRESTITO AZIENDALE IMPRESA
A TASSO FISSO
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

13,94% (*)

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e costi per eventuali garanzie.

(*) TAEG calcolato sulla base di euro 100.000,00, per una durata di 10 anni al tasso del 12,75%

	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile	Nessun limite o nei limiti previsti da eventuali normative.
	Durata	Minima 6 mesi , massima 120 mesi , comprensiva di un eventuale periodo di preammortamento, comunque non superiore a 36 mesi..
	Tasso di interesse nominale annuo (tasso fisso)	12,750% (e comunque fino ad un tasso complessivo non superiore, il giorno di stipula, al limite rilevato trimestralmente ai sensi della L.7/3/1996 n.108)
	Tasso di interesse di preammortamento	12,750% (e comunque fino ad un tasso complessivo non superiore, il giorno di stipula, al limite rilevato trimestralmente ai sensi della L.7/3/1996 n.108)
	Tasso di mora	Maggiorazione di 3,000 punti percentuali in ragione d'anno (e comunque fino ad un tasso complessivo non superiore, il giorno di stipula, al limite rilevato trimestralmente ai sensi della L.7/3/1996 n.108) applicata sul tasso nominale annuo vigente il giorno della scadenza della rata insoluta.

**QUANTO PUÒ COSTARE IL
BPR PRESTITO AGRARIO DI CONDUZIONE
A TASSO FISSO**

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

7,79% (*)

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e costi per eventuali garanzie.

(*) TAEG calcolato sulla base di euro 100.000,00, per una durata di 12 mesi al tasso del 7,75%

	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile	Nessun limite o nei limiti previsti da eventuali normative.
	Durata	Minima 3 mesi , massima 18 mesi .
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo (tasso fisso)	7,750% (e comunque fino ad un tasso complessivo non superiore, il giorno di stipula, al limite rilevato trimestralmente ai sensi della L.7/3/1996 n.108)
	Tasso di mora	Maggiorazione di 3,000 punti percentuali in ragione d'anno (e comunque fino ad un tasso complessivo non superiore, il giorno di stipula, al limite rilevato trimestralmente ai sensi della L.7/3/1996 n.108) applicata sul tasso nominale annuo vigente il giorno della scadenza della rata insoluta.

		VOCI	COSTI				
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	- 1,00% con un minimo di Euro 500,00 ed un massimo di Euro 30.000,00 In caso di mutuo a S.A.L.-Stato Avanzamento Lavoro addebito di € 250,00 ad ogni erogazione parziale. Per stipule fuori sede (anche per ogni rinvio di stipula qualora d'addetto si sia recato sul luogo) sarà dovuto il rimborso delle spese vive sostenute ed un compenso massimo fino a 50 chilometri di Euro 90,00 ed oltre a 50 chilometri di Euro 250,00.				
		Consegna di copia completa del testo contrattuale idoneo per la stipula, su richiesta del cliente (preventiva rispetto all'accordo sulla data di stipula)	€ 200,00				
		Consegna di copia completa del testo contrattuale idoneo per la stipula, su richiesta del cliente (successiva rispetto all'accordo sulla data di stipula)	€ 0,00				
		Consegna dello schema di contratto privo delle condizioni economiche; di un preventivo contenente le indicazioni economiche basate sulle informazioni fornite dal cliente	€ 0,00				
		Rimborso bolli cambiari (se dovuti)	quello previsto per legge tempo per tempo vigente				
		Rimborso spese Crif	€ 8,00 per ogni nominativo segnalato				
		Rimborso spese registrazione contratto/acquisizione data certa	€ 3,00				
		Trattenuta S.G.F.A.-Società Gestione Fondi per l'Agroalimentare, per tutte le operazioni di credito agrario (ai sensi dell'art.43 e seguenti del D.Lgs.385/93) a favore di imprese agricole <ul style="list-style-type: none"> a breve termine assistita da contributo in conto interessi di natura pubblica per tutte le operazioni di finanziamento a medio/lungo termine fatte salve le esclusioni previste dalla normativa	- 0,30% sul netto ricavo, per le operazioni a breve termine assistite da contributo in conto interessi di natura pubblica - 0,30% sull'importo mutuato, per tutte le operazioni di finanziamento a m/l termine				
		Trattenuta per le operazioni ai sensi della Legge 662/96 Garanzia diretta del Fondo di Garanzia delle Piccole e medie Imprese. La garanzia diretta è rilasciata nella misura del 60% dell'importo erogato, 80% in caso di Impresa a prevalente partecipazione femminile ed in caso di imprese ubicate nelle zone ammesse alla deroga di cui all'art. 87.3 del Trattato CE.		Restanti territori	Zone 87.3.c)	Zone 87.3.a) e contratti d'area o patti territoriali + Imprese femminili	Imprese operanti settore trasporto merci c/t Istat "60.25
		La commissione "una tantum" è calcolata sull'importo garantito ed è addebitata direttamente dalla banca al momento dell'erogazione	Medie Imprese e Consorzi (finanziamenti)	1%	0,50%	0	0
	Piccole imprese (finanziamenti)	0,50%	0,25%	0	0		
	Microimprese	0,25%	0,125%	0	0		

Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica (applicate solo a quei finanziamenti che necessitano di lavorazioni aggiuntive nel durante come: convenants, rendicontazioni e/o verifiche periodiche)	€ 50,00		
	Incasso rata	€ 3,00 indipendentemente dalla periodicità		
	Invio comunicazioni (in forma cartacea)	Recupero spese per invio comunicazione periodica	€ 1,30	
		Recupero spese per invio quietanza	€ 0,75	
		Recupero spese per invio sollecito di pagamento	€ 1,50 cadauno	
	Variazioni	Frazionamento mutuo (spesa amministrativa) - commissione	0,10% dell'importo di ogni singola quota frazionata	
		Frazionamento mutuo (spesa amministrativa) – commissione minima e massima	minima € 200,00 massima € 350,00 per ogni singola quota	
	Accollo mutuo	0,10% dell'importo del mutuo con un minimo di € 110,00 ed un massimo di € 300,00		
	Sospensione pagamento rate (se previsto per legge)	€ 0,00		
	Sospensione pagamento rate (altri casi)	€ 20,00		
	Altre spese	Certificazione comptenze	€ 5,16	
		Certificazione di debito estinto	€ 40,00	
		Certificazione per sgravi fiscali	€ 15,00	
		Certificazione di sussistenza di credito	€ 20,00	
		Certificazioni – altre	€ 50,00	
		Rilascio duplicati (costo unitario)	€ 100,00	
		Atto integrativo con debito residuo inferiore ad Euro 50.000,00	€ 60,00	
		Atto integrativo con debito residuo inferiore ad Euro 50.000,00	€ 60,00	
		Rinuncia finanziamento in fase di istruttoria iniziale	€ 100,00	
		Rinuncia finanziamento in fase di istruttoria avanzata (a minuta contrattuale predisposta)	€ 150,00	
Spese pagamento da parte della Banca del premio insoluto assicurativo		€ 15,00		
Rinegoziazione del tasso		€ 0,00 se mutuo a micro-imprese € 150,00 se mutuo a imprese e		

		200.000,00 € 350,00 se mutuo a imprese e importo originario superiore ad € 200.000,00
Compenso omnicomprensivo per estinzione anticipata, totale o parziale	- Mutuo a tasso variabile: 2,00% dell'importo rimborsato - Mutuo a tasso fisso: 3,00% dell'importo rimborsato Tale compenso non sarà applicato qualora il finanziamento sia stato concesso ad una ditta individuale e finalizzato all'acquisto dell'immobile dove viene svolta l'attività imprenditoriale (art. 120 ter D.Lgs 385/93).	

PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo piano di ammortamento	Piano di ammortamento francese, italiano e americano (bullet)
	Tipologia di rata	Rata costante, rata con quota di capitale costante o monorata
	Periodicità delle rate	Mensile (con scadenza di norma l'ultimo giorno di calendario di ogni mese). Trimestrale (con scadenza di norma al 31/03 – 30/06 – 30/09 – 31/12) Semestrale (con scadenza di norma al 30/06 – 31/12).

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

I valori dei parametri sono arrotondati allo 0,10 superiore

Euribor (365) 3 mesi lettera
Media mese precedente

Data	Valore
01/01/2012	1,500
01/12/2011	1,600
01/11/2011	1,600
01/10/2011	1,600

Euribor (365) 6 mesi lettera
Media mese precedente

Data	Valore
01/01/2012	1,800
01/12/2011	1,800
01/11/2011	1,800
01/10/2011	1,800

IRS 5y/6 mesi lettera
Parametro puntuale valido il
primo giorno di ogni mese

Data	Valore
01/01/2012	1,800
01/12/2011	2,100
01/11/2011	2,100
01/10/2011	2,000

IRS 10y/6 mesi lettera
Parametro puntuale valido il
primo giorno di ogni mese

Data	Valore
01/01/2012	2,400
01/12/2011	2,700
01/11/2011	2,600
01/10/2011	2,900

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi (solo per i mutui a tasso fisso).

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per € 100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
10,800	5	€ 2.164,28	€ 2.227,50	€ 2.102,13
10,800	10	€ 1.366,20	€ 1.462,08	€ 1.273,89

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bpr.it/trasparenza.

ALTRI SERVIZI ACCESSORI

Polizza incendio e scoppio "Tutela Attività"	
Compagnia assicuratrice	Arca Assicurazioni Spa
Premio	Vedi tabella esemplificativa allegata
Descrizione	"Tutela Attività" è la polizza che copre il rischio di incendio dell'unità immobiliare di proprietà dell'assicurato, costituita da locali adibiti ad attività di tipo commerciale, artigianale, intellettuale o ricreativo, finalizzata o meno alla produzione di reddito, e la responsabilità civile della proprietà.
Garanzie	"Tutela Attività" è una polizza composta dalle garanzie Incendio e Responsabilità Civile: Incendio: indennizza i danni materiali e diretti subiti dai beni assicurati in conseguenza di incendio, fulmine, esplosione, implosione, scoppio, caduta di aeromobili, urto di veicoli stradali, bang sonico, guasti, spese di demolizione e sgombero. Relativamente alle unità immobiliari costruite o in fase di manutenzione ordinaria la garanzia viene estesa agli eventi atmosferici, agli eventi sociopolitici, fumo, acqua condotta (max. € 1.550,00), ricerca e riparazione guasti (max. € 1.550,00) e fenomeni elettrici (max. € 1.550,00). Responsabilità Civile: mantiene indenne l'assicurato di quanto lo stesso sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di fatti accidentali verificatisi in relazione alla proprietà dell'unità immobiliare descritta in polizza (massimale fisso pari ad euro 250.000,00)
Durata	Premio annuo con tacito rinnovo
Beneficiari	La Banca
Per saperne di più	www.arcassicura.it

TABELLA ILLUSTRATIVA DEI PREMI

IN CASA - I premi illustrati si riferiscono al costo delle garanzie Incendio e RC Proprietà

MASSIMALI (valore commerciale dell'immobile)	PREMIO
150.000	€ 99
200.000	€ 131
300.000	€ 197
400.000	€ 262
500.000	€ 328
600.000	€ 393
700.000	€ 459
800.000	€ 524

Polizza infortuni "ARCAVENTI4"	
Compagnia assicuratrice	Arca Assicurazioni Spa
Premio	Vedi tabella esemplificativa allegata
Descrizione	ARCAVENTI4 è il prodotto che garantisce l'erogazione di un capitale in caso di decesso o un indennizzo nel caso di invalidità permanente a seguito di infortunio professionale ed extraprofessionale. La prestazione opzionale garantisce l'erogazione di una diaria giornaliera in caso di ricovero, convalescenza e gessatura a seguito di infortunio professionale ed extraprofessionale.
Garanzie	Le coperture per "Morte per infortunio" e "Invalidità Permanente per infortunio" assicurano, al verificarsi dell'evento, un capitale compreso tra 50.000 e 250.000 €. Il prodotto consente al cliente di indicare massimali diversi. La garanzia opzionale "Diaria da Ricovero, Convalescenza e Gessatura" prevede un indennizzo giornaliero di 25, 50, 75 o 100 euro a seconda della scelta del cliente, a seguito di ricovero dell'assicurato in istituti di cura o nel caso di gessatura convalescenza post ricovero (purché il ricovero sia durato più di 10 gg) Day Hospital per almeno 3 giorni consecutivi, anche senza gessatura. Il premio varia in funzione delle coperture, dei massimali e della professione. ARCAVENTI4 prevede 109 professioni assicurabili divise in 4 classi di rischio. Il prodotto, in modo molto trasparente, indica nelle condizioni di assicurazione le professioni non assicurabili.
Durata	Premio annuo con tacito rinnovo
Beneficiari	Gli eredi designati dall'assicurato per il caso "Morte per Infortunio" e l'assicurato stesso per le garanzie "Invalidità permanente per infortunio" e "Diaria da Ricovero, Convalescenza e Gessatura".
Capitali assicurati	Da 50.000 mila a 250.000 mila per le garanzie "Morte per Infortunio" e "Invalidità permanente per infortunio". 25, 50, 75 o 100 euro per la garanzia "Diaria da Ricovero, Convalescenza e Gessatura".
Per saperne di più	www.arcassicura.it

TABELLA ILLUSTRATIVA DEI PREMI

ARCAVENTI4

I premi annui illustrati si riferiscono al costo delle garanzie:

"Morte per infortunio" – capitale assicurato 100.000 euro

"Invalidità permanente per infortunio" - capitale assicurato 100.000 euro

"Diaria da Ricovero, Convalescenza e Gessatura" - 100 euro giornalieri.

	Professione A	Professione B	Professione C	Professione D
Premio	369 €	451 €	585 €	738 €

Polizza temporanea caso morte a capitale fisso a premio annuo ricorrente PER LORO NEW				
Compagnia assicuratrice	Arca Vita Spa			
Premio	Vedi tabella esemplificativa allegata			
Descrizione	PER LORO NEW - garantisce il pagamento del capitale assicurato, in caso di <i>decesso</i> (opzione base) o <i>invalidità permanente</i> (opzione facoltativa) dell'Assicurato.			
Garanzie	Morte da malattia o infortunio e invalidità permanente			
Durata	Polizza con durata a scelta del cliente da 5 a 20 anni con premio annuo per la durata del contratto.			
Beneficiari	Gli eredi designati dall'assicurato per il caso "Morte" e l'assicurato stesso per la garanzia "Invalidità permanente"			
Capitali assicurati	A scelta del cliente fra 25.000 e 250.000 euro			
Per saperne di più	www.arcassicura.it			
TABELLA ILLUSTRATIVA DEI PREMI (esempio di premio annuo, considerando un capitale assicurato di 100.000€ per la garanzia "Morte" e 100.000 euro per la garanzia "Invalidità permanente")				
DURATA DEL MUTUO	Maschio 40 anni non fumatore	Maschio 40 anni fumatore	Femmina 40 anni non fumatrice	Femmina 40 anni fumatrice
10 anni	369 €	492 €	313 €	376 €
15 anni	519 €	679 €	449 €	530 €
20 anni	783 €	1.000 €	648 €	753 €

Polizza temporanea caso morte a capitale fisso a premio annuo ricorrente ARCA EMME GLOBALE		
Compagnia assicuratrice	Arca Vita Spa	
Premio	<i>Unico ed Anticipato - Vedi tabella esemplificativa allegata</i>	
Descrizione	ARCA EMME GLOBALE - garantisce il pagamento del capitale assicurato, in caso di decesso dell'Assicurato.	
Garanzie	Morte da malattia o infortunio	
Durata	Polizza con durata a scelta del cliente da 2 a 35 anni con premio annuo per la durata del contratto.	
Beneficiari	La Banca	
Capitali assicurati	A scelta del cliente fra 25.000 e 500.000 euro	
Per saperne di più	www.arcassicura.it	
TABELLA ILLUSTRATIVA DEI PREMI (esempio di premio annuo, considerando un capitale assicurato di 100.000€)		
<i>DURATA DEL MUTUO</i>	Maschio 40 anni	Femmina 40 anni
20 anni	4.489	2.281
25 anni	6.942	3.412
30 anni	10.304	4.978

Polizza temporanea caso morte a capitale fisso a premio annuo ricorrente		
ARCA EMME 10		
Compagnia assicuratrice	Arca Vita Spa	
Premio	<i>Unico ed Anticipato - Vedi tabella esemplificativa allegata</i>	
Descrizione	ARCA EMME 10 - garantisce il pagamento del capitale assicurato, in caso di decesso dell'Assicurato avvenuta nel corso dei primi 10 anni dell'accensione del mutuo.	
Garanzie	Morte da malattia o infortunio	
Durata	Durata Mutuo da 10 a 35 anni – Durata Polizza Fissa pari a 10 anni	
Beneficiari	La Banca	
Capitali assicurati	A scelta del cliente fra 25.000 e 500.000 euro	
Per saperne di più	www.arcassicura.it	
TABELLA ILLUSTRATIVA DEI PREMI (esempio di premio annuo, considerando un capitale assicurato di 100.000€)		
	Maschio	Femmina
<i>DURATA DEL MUTUO</i>	40 anni	40 anni
20 anni	2.348	1.241
25 anni	2.488	1.313
30 anni	2.571	1.356

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Garanzia Organismi mutualistici

Confidi di garanzia creati per favorire l'accesso degli associati al credito bancario. La commissione è comunicata nella delibera di garanzia e differenziata in base a fasce di merito stabilite da ogni singolo Confidi

Concessa dal Fondo di Garanzia – Legge 662/96 – per favorire l'accesso alle fondi finanziarie delle PMI-Piccole e Medie Imprese. La garanzia diretta del Fondo è rilasciata nella misura del 60% dell'importo finanziato o dell'80% in caso di impresa a prevalente partecipazione femminile o di imprese ubicate nelle zone ammesse alla deroga di cui all'art.87.3 del Trattato CE. La commissione "Una Tantum", calcolata sull'importo garantito, è pari a:

Garanzia Pubblica

	Restanti territori	Zone 87.3.c)	Zone 87.3.a) e contratti d'are o patti territoriali + imprese femminili	Imprese operanti nel settore trasporto merci c/t Istat "60.25"
Medie Imprese e Consorzi (finanziamenti)	1,00%	0,50%	0	0
Piccole Imprese (finanziamenti)	0,50%	0,25%	0	0
Microimprese	0,25%	0,125%	0	0

Imposta sostitutiva

- esente per durate fino a 18 mesi
 - 0,25% sull'ammontare del finanziamento durate superiori a 18 mesi

TEMPI DI EROGAZIONE

- Durata dell'istruttoria

30 giorni, compatibilmente con i tempi legati al tipo di investimento immobiliare del cliente e la verifica della regolarità della documentazione richiesta per il perfezionamento della pratica di richiesta del mutuo.

- Disponibilità dell'importo

Contestualmente alla stipula, salvo che la messa a disposizione dell'importo di mutuo sia condizionata al verificarsi di eventi particolari.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente ha la facoltà di rimborsare anzitempo il mutuo, in tutto o in parte, pagando alla Banca il capitale, gli interessi maturati dalla data dell'ultima rata corrisposta e un compenso onnicomprensivo determinato in misura percentuale secondo le seguenti modalità:

Mutui a tasso variabile: 2,00%;

Mutui a tasso fisso: 3,00%.

Esempio di conteggio per mutui fondiari calcolato simulando un'estinzione di capitale residuo di Euro 1.000,00 ovvero una decurtazione parziale per Euro 1.000,00 con commissione pari a 2,000 per cento su un Mutuo a tasso variabile: (ai sensi della Deliberazione del C.I.C.R. 9/2/2000)

Formula matematica: Commissione = [(Quota rimborsata * commissione)/100]

LEGENDA	RIMBORSO TOTALE	RIMBORSO PARZIALE
Importo	1.000,00	1000,00
Commissione 2,00%	20,00	20,00
Totale	1.020,00	1.020,00

Tale compenso non sarà applicato qualora il finanziamento sia stato concesso ad una ditta individuale e finalizzato all'acquisto dell'immobile dove viene svolta l'attività imprenditoriale (art. 7 della Legge 2/4/2007 n.40 di conversione del D.L. 31/1/2007 n.7).

Tempi massimi di chiusura del rapporto

30 giorni a far tempo dalla data di ricezione della richiesta scritta.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca istituito presso la Direzione Generale, **Via A. Guerrini 14, Ravenna**, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca

L'Arbitro Bancario Finanziario è articolato sul territorio nazionale in tre Collegi:

Milano decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Emilia-Romagna, Friuli-Venezia

Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto.

Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio, 5, 20123 Milano, Telefono: 02 724241

Roma decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna, Toscana, Umbria, oppure in uno Stato estero.

Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre, 97/e, 00187 Roma, Telefono: 06 47921

Napoli decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia.

Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes, 71, 80133 Napoli, Telefono: 081 7975111

Conciliazione

Il cliente, in caso di controversia con la Banca, può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca stessa, grazie all'intervento di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54.

Risoluzione e decadenza

Fermo restando, ove ne ricorrano i presupposti, l'applicazione degli articoli 1186 (decadenza dal beneficio del termine) e/o 2743 (diminuzione della garanzia) cod.civ., la Banca potrà dichiarare risolto il mutuo, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 (clausola risolutiva espressa) cod.civ. qualora:

- la parte mutuataria non provveda all'integrale pagamento a scadenza anche di una sola rata;
- la parte mutuataria subisca protesti o compia qualsiasi atto che diminuisca la propria consistenza patrimoniale od economica o venga assoggettata a procedura concorsuale;
- la Banca risolva per inadempimenti altre operazioni stipulate con la parte mutuataria;
- i beni, oggetto della garanzia, subiscano procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
- le documentazioni prodotte e le comunicazioni fatte alla Banca non siano veritiere;
- sia accertato il mancato completamento del programma d'investimenti per i quali é concesso il mutuo, se esplicitamente previsto;
- la parte mutuataria non provveda, puntualmente, al rimborso di oneri tributari, comunque derivanti dal finanziamento o dalla costituzione delle relative garanzie, oneri da intendersi, in ogni caso, a carico della parte mutuataria stessa, anche se assolti dalla Banca;
- la parte mutuataria e/o i terzi garanti non adempiano puntualmente anche ad uno solo degli obblighi posti a loro carico dal contratto e dal capitolato.

Nei suddetti casi di decadenza o di risoluzione la Banca avrà diritto di esigere, anche in via esecutiva, senza dilazione alcuna la restituzione dell'intero suo credito per interessi, anche di mora, accessori tutti e capitale, nei confronti della parte mutuataria e nei confronti dei garanti.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo (art. 1273 cod. civ.).
Ammortamento	Processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico delle rate.
Avallo	Dichiarazione apposta su una cambiale con la quale un soggetto, detto avallante, garantisce, in tutto o in parte, il pagamento della cambiale stessa.
Cambiale	Titolo di credito immediatamente esecutivo, riportante tutta una serie di requisiti previsti dall'art.1 Titolo Primo – Capo Primo del R.D. 14/12/1933 n.1669, mediante il quale il sottoscrittore si obbliga a pagare una data somma di denaro ad un terzo (prenditore) alla scadenza e nel luogo indicati nel titolo stesso .
Cambiale agraria	Titolo di credito immediatamente esecutivo riportante tutti i requisiti della cambiale ordinaria, con l'aggiunta dei seguenti elementi: scopo del finanziamento, garanzie che l'assistono e luogo dell'iniziativa finanziata.
Commissione per estinzione anticipata	È il compenso onnicomprensivo che la parte contraente il finanziamento è tenuta a corrispondere all'intermediario, per aver rimborsato anticipatamente il mutuo, in tutto od in parte, rispetto alle previsioni contrattuali. L'entità del compenso è espressa in misura percentuale sulla somma rimborsata anzitempo. La parte mutuataria non dovrà corrispondere la commissione in parola qualora il finanziamento stipulato o accollato a seguito di frazionamento sia finalizzato all'acquisto, costruzione o ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione e ciò ai sensi dell'art. 120 TER del D.Lgs. n. 385 del 01/09/1993, fatti salvi i limiti di cui all'Accordo ABI Consumatori, siglato in data 2 maggio 2007.
Confidi	Organismi mutualistici, creati per favorire l'accesso dei loro soci, generalmente appartenenti a categorie economiche omogenee, al credito bancario attraverso la concessione di norma di una garanzia.
Contributo in c/interessi	Rappresenta l'abbattimento del tasso di interesse applicato al finanziamento, riconosciuto da un Ente pubblico o da un Organismo Mutualistico privato nell'ambito di una specifica norma di legge o di una convenzione sottoscritta con l'Istituto erogante il finanziamento. Il contributo può essere diretto: riconosciuto direttamente al beneficiario, o indiretto: riconosciuto al beneficiario per il tramite della Banca.
Elaborazione di conteggi	Spese per l'elaborazione di conteggi richiesti dalla parte mutuataria a vario titolo (ad esempio, per il ricalcolo dell'importo della rata in caso di variazione del tasso o in caso di variazione della durata).
Fondo di Garanzia	Fondo di Garanzia a favore delle PMI-Piccole e Medie Imprese di cui alla Legge 662/96 e successive modifiche ed integrazioni. L'intervento del Fondo assistito dalla garanzia dello Stato abbatte il rischio sull'importo garantito, facilitando l'accesso al credito.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% della somma finanziata.
Ipoteca	Garanzia su un bene immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere (art. 2808 ss. Cod. civ.).
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Mutuo chirografario	La somma mutuata è garantita solo da un documento firmato , cioè, nel mutuo chirografario, l'obbligazione del debitore (chirografo) nasce da un obbligo originato solo ed esclusivamente della sua firma. Non ci sono altre di garanzie tipiche.
Opzione	E' il diritto della Parte Mutuataria di richiedere l'applicazione di un tasso variabile, in luogo di quello fisso, a scadenze prestabilite ed al tasso previsto dal contratto. Il tasso è determinato nella misura del Parametro di riferimento stabilito per la durata del tasso fisso prescelto, maggiorato dello spread, come da contratto.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse variabile.
Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato preso a riferimento per determinare il tasso di interesse fisso.

Parametro "Euribor"	Saggio nominale annuo di interesse, arrotondato allo 0,10 superiore, risultante dalla media aritmetica semplice mensile delle quotazioni giornaliere dell'Euro Interbank Offered Rate 3 o 6 mesi lettera, moltiplicato per il coefficiente 365/360 ed espresso con tre cifre decimali, pubblicata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" e riferita al mese solare precedente quello di applicazione.
Parametro I.R.S.	Saggio nominale annuo di interesse, arrotondato allo 0,10 superiore, delle quotazioni giornaliere dell'Interest Rate Swap in Euro a 5-10-15 anni lettera (quotato contro Euribor a 6 mesi) pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 ORE".
Parametro Rendistato	Saggio nominale annuo di interesse, risultante dalla media aritmetica semplice, arrotondata al decimo superiore,, dei tassi di rendimento effettivo lordo annuo dei Btp con vita residua superiore l'anno, rilevata nel mese solare precedente quello di applicazione, pubblicata per lo stesso periodo di tempo sul supplemento al bollettino della Banca d'Italia e riportata sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" (Rendistato Lordo).
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Piano di ammortamento "americano" (bullet)	Il rimborso del capitale e degli interessi in un'unica soluzione alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite di soli interessi.
Preammortamento	Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi
Provvista	Risorse finanziarie messe a disposizione da un ente terzo secondo particolari modalità e specifici scopi.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Privilegio legale	Rappresenta una garanzia reale avente per oggetto i beni mobili dell'impresa finanziata. In caso di finanziamento agrario i beni sono: a) frutti pendenti, prodotti finiti ed in corso di lavorazione b) bestiame, merci, scorte, materie prime, macchine, attrezzi ed altri beni, comunque acquistati con il prestito concesso c) crediti, anche futuri, derivanti dai beni sopra elencati
Rata	Pagamento che la parte mutuataria effettua periodicamente per la restituzione del mutuo, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una quota dell'importo prestato); - una quota interessi (quota interessi dovuta alla Banca per il mutuo).
Rata Costante	La somma di quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite di soli interessi.
Sollecito di pagamento rata	Qualora siano decorsi almeno 30 giorni dalla scadenza e la rata risulti non pagata, la Banca invia al cliente un sollecito scritto per il pagamento.
Sospensione pagamento rate	La Banca può, su richiesta della parte mutuataria, sospendere il pagamento delle rate del mutuo, per un periodo di tempo determinato, secondo le modalità e alle condizioni convenute tra Banca e parte mutuataria, oppure disciplinate da Accordi, cui la Banca abbia aderito, conclusi tra L'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e le Associazioni dei Consumatori. Durante il periodo di sospensione, decorrono gli interessi contrattualmente pattuiti, che verranno rimborsati, in quote costanti, a far tempo dalla prima rata non sospesa e fino alla scadenza del finanziamento. In caso, invece, di sospensione consistente nella traslazione del capitale residuo, gli interessi maturati durante il periodo di sospensione, sono corrisposti dalla parte mutuataria alle scadenze contrattualmente pattuite.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.

Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di inizio ammortamento.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato. Il tasso viene calcolato con riferimento all'anno civile di 365 giorni o 366 in caso di anno bisestile.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Tasso fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.
Tasso indicizzato	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificatamente indicati nel contratto di finanziamento.
Tasso massimo	Tasso al di sopra del quale gli interessi di un finanziamento a tasso variabile non possono essere calcolati, indipendentemente dall'andamento del parametro di indicizzazione applicato al finanziamento.
Tasso minimo	Tasso al di sotto del quale gli interessi di un finanziamento a tasso variabile non possono essere calcolati, indipendentemente dall'andamento del parametro di indicizzazione applicato al finanziamento.